



REGIONE VENETO

REGISTRO DEI TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI

(DPR 23 aprile 2001 n° 290 – art. 42)

NOTE GENERALI

- **Il registro completo dei trattamenti**, è composto da:

- scheda A - “Dati anagrafici azienda/ente”
- scheda B - “Trattamenti con prodotti fitosanitari” **uso agricolo**
- scheda C - “Trattamenti con prodotti fitosanitari” **uso extragricolo** (aree non adibite alla produzione agricola).
- scheda D - “Trattamenti su derrate vegetali immagazzinate”
- scheda E - “Trattamento con prodotti fitosanitari effettuato da contoterzista”

- **Ciascuna scheda rappresenta un modello utilizzabile e riproducibile in copia fotostatica da ciascun titolare dei trattamenti.**
 - **Le allegate schede hanno validità annuale.**
 - **All'inizio di ogni anno vanno fotocopiate per la nuova registrazione, in numero corrispondente alle esigenze aziendali.**
 - **Ogni registrazione dovrà essere riportata (si suggerisce il termine di 48 ore da ogni trattamento), comunque entro e non oltre 30 giorni dall'utilizzo del prodotto.**
-
- Il registro dei trattamenti, per motivi sanitari e di tutela dell'ambiente (art. 17 D.Lgs n. 194/95), deve essere conservato per 3 anni successivi all'anno di compilazione in modo ordinato e corretto presso l'Ente o l'Azienda dove si utilizzano i prodotti fitosanitari e tenuto a disposizione delle Autorità di controllo.
 - Insieme al "Registro" dovranno essere conservate anche in copia, ai sensi dell'art. 42 del DPR n° 290 del 23.04.2001, le bolle e le fatture d'acquisto dei prodotti fitosanitari.
 - Il registro dei trattamenti va compilato in ogni sua parte dal titolare dell'Ente o dell'Azienda che lo detiene o da suo delegato. **Sono esonerati** dalla compilazione coloro che effettuano trattamenti relativi ad **uso domestico e per autoconsumo, oltre i soggetti che sono tenuti alla compilazione di altri registri (in base alla normativa comunitaria), sempre che siano riportate tutte le informazioni di cui all'art. 42 comma 3 del DPR n° 290/2001.**
 - I trattamenti **effettuati** da imprese che operano **per conto terzi** devono essere riportati nel registro, sulla base della documentazione rilasciata dalla persona che ha eseguito l'intervento fitosanitario (scheda E); oppure il terzista annoterà direttamente i singoli trattamenti controfirmando ogni intervento fitosanitario effettuato.
 - Le registrazioni devono **essere leggibili** e non sono possibili cancellazioni. Le eventuali rettifiche o correzioni devono essere eseguite in modo che il testo sostituito e quello di rettifica siano leggibili.

Il registro dei trattamenti assume valore di documentazione ufficiale ai sensi della normativa vigente in materia.

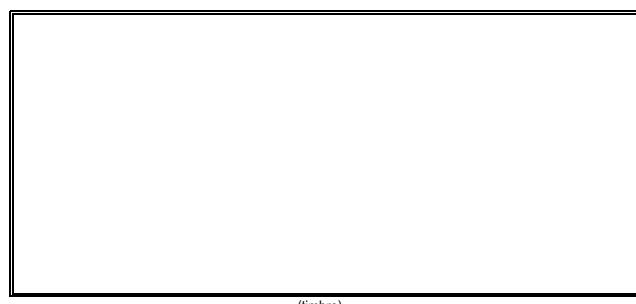
Lo smarrimento o la distruzione del "Registro" dovranno essere immediatamente comunicati al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS competente per territorio, che provvederà a rilasciarne nuova copia.

DATI ANAGRAFICI AZIENDA/ENTE

Ditta\Ente: _____
(indicare la ragione sociale con nome e cognome del legale rappresentante)

Indirizzo: _____ Prov. _____ CAP _____
(della sede legale)

Partita IVA/C.F.: _____ Telefono: _____



(timbro)

SEDI ATTIVITA' *(indicare la località in cui viene effettuato il trattamento):*

Comune _____ Via _____

Comune _____ Via _____

Comune _____ Via _____

Personale in possesso del patentino operante in azienda (DPR n° 290/01 art. 25):

<i>(nome e cognome)</i>	<i>(n° patentino)</i>	<i>(data rilascio o rinnovo)</i>
<i>(nome e cognome)</i>	<i>(n° patentino)</i>	<i>(data rilascio o rinnovo)</i>

Firma del Legale Rappresentante

USO AGRICOLO**scheda B****TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI**

ANNO: _____

COLTURA: _____SUPERFICIE in ettari _____
PROTETTA
PIENO CAMPO **VARIETA' RIFERIMENTO** _____DATA SEMINA O TRAPIANTO _____
DATA INIZIO FIORITURA _____
DATA INIZIO RACCOLTA _____

DATA	NOME COMMERCIALE PRODOTTO FITOSANITARIO	QUANTITA' IMPIEGATA litri o chili	SUPERFICIE TRATTATA ettari	AVVERSIJA' CHE RENDE NECESSARIO IL TRATTAMENTO	Nome di chi effettua il trattamento (1)	NOTE

(1) Se compilata dal "terzista", questi apporrà timbro e firma.

USO EXTRAGRICOL**TRATTAMENTO CON PRODOTTI FITOSANITARI**

ANNO: _____

scheda C

DATA	NOME COMMERCIALE PRODOTTO FITOSANITARIO	QUANTITA' IMPIEGATA litri o chili	SUPERFICIE TRATTATA ettari	AMBITO DI UTILIZZO ⁽¹⁾ (indicare la lettera)	AVVERSIYA CHE RENDE NECESSARIO IL TRATTAMENTO	Nome di chi effettua il trattamento ⁽²⁾

(1) indicare se : A= Aree incolte (es. bordi stradali, aree ferroviarie, aree rurali o civili incolte, argini, fossi ecc.) ; B= Piante floreali;
C=Piante ornamentali; D=Prati e tappeti erbosi

(2) Se compilata dal "terzista", questi apporrà timbro e firma

scheda D**TRATTAMENTI CON PRODOTTI FITOSANITARI SU DERRATE VEGETALI IMMAGAZZINATE**

ANNO: _____

TIPOLOGIA DI DERRATA _____

DATA	NOME COMMERCIALE PRODOTTO FITOSANITARIO	QUANTITA' IMPIEGATA litri o Kg.	QUANTITA' DI DERRATA TRATTATA (in Kg. o t.)	AVVERSI'A CHE RENDE NECESSARIO IL TRATTAMENTO	NOME DI CHI EFFETTUÀ IL TRATTAMENTO (1)	
					ATTREZZATURA e / o METODO	

(1) Se compilata dal "terzista", questi apporrà timbro e firma.

**TRATTAMENTO CON PRODOTTI FITOSANITARI
EFFETTUATO DA "TERZISTA"**

ANNO: _____

Ragione sociale:		
Indirizzo :		
Capitale sociale:		
P.IVA:		
Registro imprese di		n. iscrizione

Spett.le ⁽¹⁾

**DICHIARAZIONE DI AVVENUTO TRATTAMENTO CON PRODOTTI
FITOSANITARI E LORO COADUVANTI**

Autorizzazione ⁽²⁾ rilasciata da in data

Titolare autorizzazione ⁽³⁾

Tipo di coltura trattata Estensione in ettari

Nome del prodotto utilizzato ⁽⁴⁾

Quantità Kg. Litri

Data inizio trattamento Data fine trattamento

Data

Firma ⁽⁵⁾ Per ricevuta ⁽⁶⁾

NOTE

(1) Dati azienda committente

(2) "Patentino"; da compilarsi solo in caso di trattamenti effettuati con prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti molto tossici o nocivi.

(3) Dati della persona, titolare del "patentino", che ha effettuato il trattamento.

(4) Denominazione commerciale.

(5) Legale rappresentante azienda agromeccanica.

(6) Firma legale rappresentante azienda committente.

NORME IGIENICO SANITARIE

I prodotti fitosanitari sono sostanze pericolose: è necessario che tutti coloro che li manipolano siano al corrente dei rischi connessi con il loro uso. Per questo motivo si dovranno leggere attentamente le istruzioni evidenziate sulle etichette.

Le intossicazioni croniche (cioè quelle dovute ad esposizioni prolungate a quantità poco rilevanti di sostanza tossica) iniziano con disturbi lievi quali nausea, stanchezza, perdita di appetito ecc., spesso non immediatamente attribuiti alle sostanze tossiche manipolate.

Se il lavoratore è dipendente deve essere sottoposto a visita medica periodica (eventualmente integrata da esami specifici) da parte del medico competente, a cura del datore di lavoro. E' buona norma che il lavoratore autonomo informi il proprio medico di base sulla sua attività comportante l'uso dei prodotti fitosanitari.

Quando si manipolano prodotti fitosanitari si devono seguire le seguenti norme di comportamento:

- ⇒ Indossare i dispositivi individuali di protezione –maschere con filtro A2P3, tuta confortante in cotone o altro materiale sintetico con cappuccio, guanti, stivali, ecc..
- ⇒ Preparare la miscela con la massima attenzione e senza bagnarsi.
- ⇒ Non mangiare, bere, fumare durante il trattamento.
- ⇒ Non irrorare colture estranee al trattamento.
- ⇒ Non interessare altre colture durante il trattamento.

In caso di incidente o sospetto avvelenamento acuto (stato di malessere generale poche ore dopo l'uso di prodotti fitosanitari) il soccorritore deve a sua volta seguire indicazioni, sottoelencate per aiutare correttamente l'infortunato:

- ⇒ chiamare il pronto soccorso ospedaliero e reperire la confezione del prodotto fitosanitario usato;
- ⇒ indossare adeguati dispositivi individuali di protezione;
- ⇒ allontanare la persona contaminata dal luogo dell'incidente e, in relazione al motivo dell'intossicazione:
 - in caso di INALAZIONE portare il soggetto in zona aerata e aprire i vestiti;
 - in caso di contaminazione CUTANEA, togliere gli abiti, lavare abbondantemente la persona contaminata con acqua e sapone senza strofinare; se è colpita la regione OCULARE, procedere a ripetuti e prolungati lavaggi (10-15 min.) senza strofinare;
 - in caso di INGESTIONE, coricare il soggetto su un fianco per evitare il soffocamento al verificarsi di vomito spontaneo;
- ⇒ Non somministrare latte ed alcool;
- ⇒ NON ADOTTARE COMUNQUE RIMEDI O EFFETTUARE MANOVRE SE NON SI E' PARTICOLARMENTE ESPERTI IN MATERIA.

Le confezioni dei prodotti fitosanitari consumati vanno smaltiti come rifiuti speciali dopo adeguato risciacquo e conseguente suo riutilizzo nella miscela da distribuire nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n° 1261 del 20.04.1999.

L'eventuale miscela avanzata o i liquidi di lavaggio delle attrezzature NON vanno scaricati sul terreno, fossi, corsi d'acqua.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">□ I RESIDUI DEI FITOFARMACI (miscela o prodotto concentrato) NON UTILIZZATI DOVRANNO ESSERE CONSERVATI ESCLUSIVAMENTE NEI CONTENITORI ORIGINALI.□ IN OGNI CASO, MAI VERSARE PRODOTTI FITOSANITARI O LORO DERIVATI IN CONTENITORI DI ALIMENTI (es. bottiglie di bibite). PUO' ESSERE UN ERRORE MORTALE.□ CONSERVARE I PRODOTTI FITOSANITARI IN APPOSITI LOCALI ED ARMADIETTI ESCLUSIVI CON ETICHETTA DISTINTIVA. |
|---|

Numero telefonico del CENTRO ANTIVELENI dell'Ospedale Niguarda di Milano: 02/66101029